

~~D.G.R. n° 96/02~~

RETTIFICATA CON

D.G.R. n° 1582/02

1

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 settembre 2002

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2002, n. 962.
Legge regionale 18 novembre 1999, n. 33 e succ. mod.: disciplina relativa al settore commercio, art. 32, cc. 2 e 3: comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte. Integrazione d.G.r. n. 288 dell'8 marzo 2002 Pag. 3
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2002, n. 964.
Approvazione «Quadro di riferimento dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio» » 11

OGGETTO : Proposta di deliberazione della Giunta regionale concernente: "L.R. 18.11.1999, n. 33, e suc. mod.: disciplina relativa al settore commercio - Art. 32, cc. 2 e 3: comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte. Integrazione D.G.R. n.288 dell' 8.3.2002."

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Attività Produttive;

VISTO il D. Lgs. 31.3.1998, n. 114, contenente la riforma della disciplina relativa al settore commercio ed, in particolare, l'art. 12 che demanda alle Regioni il compito di individuare, anche su proposta dei Comuni interessati e sentite le organizzazioni dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo e dei lavoratori dipendenti, i comuni a prevalente economia turistica, le città d'arte o le zone del territorio dei medesimi, nonché i periodi di maggior afflusso turistico nei quali gli esercenti possono determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura del proprio esercizio di vendita al dettaglio e possono derogare dall'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata infrasettimanale previsto dall'art. 11, c. 4, del decreto medesimo;

VISTA la L.R. 18.11.1999, n. 33, e suc. mod., ed in particolare l'art. 32, il quale dispone:
al comma 1 che la Regione per le finalità predette, sentite le organizzazioni regionali dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo e dei lavoratori dipendenti, stabilisce i parametri per l'individuazione dei comuni, delle frazioni, delle località, delle zone che possono usufruire delle suddette deroghe in quanto a prevalente economia turistica o aventi connotazione di città d'arte, tenuto anche conto dei comuni montani, insulari o di singole zone di comuni caratterizzati dalla presenza di attrattive come specificate nella lettera c) del comma medesimo;
al comma 2 l'invito alla Regione da parte dei Comuni di proposte, formulate sulla base dei menzionati parametri e previo espletamento delle procedure consultive previste, per l'individuazione dell'intero territorio o di parti di esso e dei relativi periodi dell'anno al fine dell'applicazione del suddetto art. 12 del D.Lgs. n. 114/98;
al comma 3 l'individuazione da parte della Regione di tali comuni o di parti di essi e dei relativi periodi;

VISTA la D.C.R. 24.10.2001, n. 83, concernente l'attuazione della disciplina di cui al citato art. 32, che, in particolare:

- ha attribuito alla Giunta Regionale la potestà di individuare i comuni, le frazioni, le località e le zone e di fissare i periodi in cui si applicano le disposizioni derogatorie del suddetto art. 12 del D.Lgs. n. 114/1998;
- ha fissato i parametri per l'individuazione:
dei comuni, o parti di essi, a prevalente economia turistica, contenuti nei punti da 1A ad 1D e nei punti da 3A a 3F, riferiti, questi ultimi, ai comuni o zone che presentano caratteristiche ed attrattive contemplate dalla suddetta lettera c) del c. 1 dell'art. 32 citato, nei quali il movimento turistico costituisce un elemento significativo dell'economia locale;

lu

delle città d'arte, o parti di comuni aventi tale connotazione, contenuti nei punti da 2A a 2D;

- ha stabilito che ai fini del riconoscimento di territorio a prevalente economia turistica è richiesta la sussistenza obbligatoria di almeno uno dei parametri sub 1) e/o la sussistenza obbligatoria della relativa condizione sub 3), mentre ai fini del riconoscimento del territorio con connotazione di città d'arte è richiesta la sussistenza obbligatoria di almeno due delle condizioni sub 2), ad eccezione della condizione 2D) che è da sola sufficiente a detti fini;
- ha fissato i periodi massimi entro i quali possono essere applicate le disposizioni derogatorie di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 114/1998 e precisamente:
 - da febbraio ad ottobre di ogni anno nei territori a prevalente economia turistica, ad eccezione di quelli di cui al parametro 3A) - gennaio/marzo e giugno/settembre di ogni anno, al parametro 3B) - coincidenti ogni anno con l'attività delle terme, al parametro 3C) da marzo a settembre di ogni anno, ai parametri 3D) 3E) 3F) coincidenti ogni anno con le iniziative;
 - da febbraio ad ottobre di ogni anno nei territori con connotazione di città d'arte ad eccezione delle zone A di cui al D.M. n. 1444 del 2.4.1968 che soddisfino il parametro 2D), nelle quali il periodo di deroga massima è quello compreso fra gennaio e novembre di ogni anno;
- ha attribuito la facoltà ai Comuni di determinare se le disposizioni di cui al ripetuto art. 12 del D.Lgs. n. 114/1998 siano applicabili sull'intero territorio comunale ovvero esclusivamente sulla parte di esso considerata ai fini della verifica sulla sussistenza dei parametri, ad eccezione dei casi in cui i parametri di riferimento siano quelli contenuti nei punti 2D) e 3A), per i quali l'applicabilità è comunque limitata alla parte del territorio considerata, e nei punti da 3B) a 3F) per i quali il predetto art. 12 è applicabile sull'intero territorio comunale;

PRESO ATTO delle modalità di attuazione fissate dalla medesima D.C.R. n. 83/2001, con particolare riguardo alla formale richiesta di inserimento di tutto o parte del territorio da avanzarsi a cura dei Comuni, corredata dalle attestazioni necessarie a comprovare la sussistenza delle condizioni stabilite in base ai parametri di riferimento e con indicato il periodo o i periodi proposti entro i limiti massimi consentiti;

CONSIDERATO che con la D.C.R. n.83/2001 è stato, inoltre, disposto che la Giunta Regionale può procedere ad integrare il provvedimento di individuazione dei territori comunali di cui trattasi, con l'inserimento di altri comuni, frazioni, località o zone a seguito di successive richieste inoltrate dalle competenti Amministrazioni secondo le procedure previste, ferma restando la sussistenza obbligatoria delle condizioni stabilite dalla deliberazione consiliare medesima;

VISTA la D.G.R. n.288 dell' 8.03.2002 con la quale sono state approvate le schede appositamente numerate da 1 a 3, allegate alla stessa riportanti l'elenco dei Comuni inseriti nel provvedimento di cui all'art.32 c.3 della L.R.33/99;

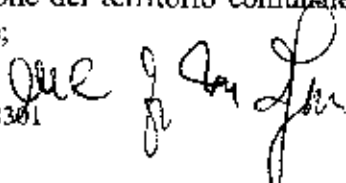
VISTE le allegate schede, numero 1, e n. 3 con il relativo allegato B delimitante la zona del Comune di Montasola interessata dal parametro 3A), riguardanti rispettivamente i comuni, o parti di essi, classificati a prevalente economia turistica, e comuni, o parti di essi, con ambedue le classificazioni, sia a prevalente economia turistica, che città d'arte, con il relativo allegato, che formano parte integrante della presente deliberazione, nelle quali sono riportati:

l'elenco dei comuni che hanno avanzato formale richiesta in tal senso secondo le modalità stabilite e con i contenuti previsti dalla D.C.R. n. 83/2001;

il numero di protocollo e la data della formale richiesta avanzata dai Comuni e delle eventuali successive integrazioni istruttorie;

i parametri per i quali è stata attestata dai Comuni medesimi la comprovata sussistenza delle condizioni di riferimento;

l'indicazione del territorio comunale interessato, precisando se intero o in parte come da proposta comunale;



du

i periodi di ogni anno, risultanti in alcuni casi dalla sommatoria dei periodi proposti dai Comuni in riferimento ai diversi parametri, durante i quali gli esercenti possono determinare liberamente, gli orari di apertura e chiusura e derogare dall'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata infrasettimanale, come stabilito dall'art. 12, c.1, del D.Lg. n. 114/1998;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare le suddette, allegate schede n. 1, e n. 3, con relativo allegato, tenendo conto della sussistenza obbligatoria delle condizioni stabilite, attestata dai Comuni, e delle proposte avanzate dagli stessi in merito alla validità territoriale ed ai periodi di ogni anno di applicazione delle deroghe di cui trattasi;

RITENUTO, inoltre, per motivi di chiarezza e trasparenza, disciplinare i casi in cui venga a cessare la sussistenza di una o più delle condizioni attestata ai fini del presente provvedimento dai Comuni in riferimento ai parametri stabiliti dalla D.C.R. n. 83/2001;

all' unione unite:

DELIBERA



per le motivazioni e tenuto conto di quanto espresso nelle premesse, di approvare ad integrazione delle schede di cui alla D.G.R. n.288 dell' 8.3.2002 e succ. int. le allegate schede n. 1 "Comuni a prevalente economia turistica", n. 3 "Città d'arte ed a prevalente economia turistica", con l'allegato B delimitante la zona del Comune di Montasola interessata dal parametro 3A), che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di dare atto che le suddette, allegate schede, contengono l'elenco dei Comuni che, in attuazione di quanto stabilito dalla D.C.R. 24.10.2001, n. 83, hanno avanzato formale richiesta di inserimento nel provvedimento di cui all'art. 32, c. 3, della L.R. 18.11.1999, n. 33, e succ.mod. attestando la comprovata sussistenza delle condizioni stabilite in base ai parametri di riferimento, fornendo l'esatta indicazione del territorio interessato e proponendo, nel rispetto di quelli massimi previsti, il periodo o i periodi di ogni anno durante i quali gli esercenti possono, come previsto dall'art. 12, c.1, del D.Lgs. 31.3.1998, n. 114, determinare liberamente gli orari di apertura e di chiusura e possono derogare dall'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata infrasettimanale;

di dare atto, altresì, che tutti i suddetti dati forniti dai Comuni sono riportati nelle allegate schede n. 1, e n. 3 con il relativo suddetto parametro, con relativo allegato che si approvano.

La cessazione della sussistenza delle condizioni minime previste dalla D.C.R. n. 83/2001 per il riconoscimento di comune a prevalente economia turistica, e/o città d'arte, in riferimento ai parametri riportati per ciascun Comune nelle schede allegate comporta automaticamente la decadenza della classificazione riconosciuta al Comune medesimo nelle schede stesse. Nel caso di Comuni con ambedue le classificazioni, la decadenza è automatica solo per la classificazione per la quale non sussistono più le condizioni minime stabilite. A tal fine i Comuni sono tenuti a verificare annualmente, prima dell'inizio del periodo di deroga, il permanere delle condizioni minime attestate.

I Comuni sono tenuti, altresì, a comunicare immediatamente al competente Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Lazio ogni variazione intervenuta sulla sussistenza delle condizioni in base ai parametri di riferimento, attestata ai fini della presente deliberazione, onde procedere ai fini della trasparenza e della correttezza amministrativa alla sua formale modifica.

Con successiva deliberazione si provvederà ad integrare le schede di cui alla D.G.R. n.288 dell'8.3.2002, ed al presente provvedimento, qualora siano inoltrate dai Comuni formali richieste in

tal senso, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite dalla D.C.R. n. 83/2001, ferma restando la sussistenza obbligatoria delle condizioni da essa stabilite.

Il presente provvedimento è efficace dalla data della sua approvazione.

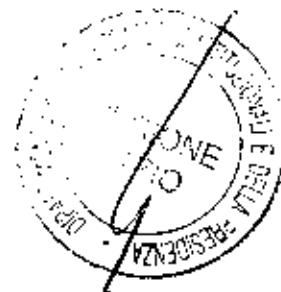
Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupi

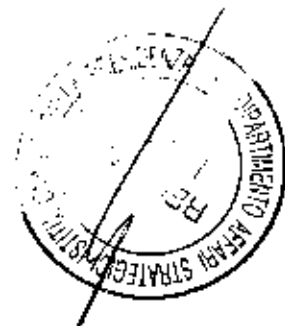
23 LUG. 2002



COMUNI A PREVALENTE ECONOMIA TURISTICA

Comune	PR.	Richieste Prot.n.	Attestazioni inviate relative ai parametri	territorio	periodo
Patrica	FR	3789 - 24.5.2002 4557 - 21.6.2002	3E) - 3F) -	Intero territorio	Secondo svolgimento delle manifestazioni.
Pescorocchiano	RI	3676 - 29.5.2002 fax del 27.6.2002	1B) -	Intero territorio	1 Marzo-15 Ottobre

Lu *g* *St* *Lu*



ALLEG. alla DELIB. N. 962
 DEL 19 LUG. 2002

CITTA' D'ARTE ed A PREVALENTE ECONOMIA TURISTICA

Comune	PR.	Richieste Prot.n.	Attestazioni Inviolate relative ai Parametri	territorio	periodo
Civita Castellana	VT	1543 – 18.1.2002 27 – 27.3.2002 11271 – 15.5.2002 470 – 22.5.2002	1B) – 2A) – 2B) 3D) -	Intero territorio	Febbraio Ottobre
Montasola	RI	28 – 7.1.2002- 646 – 4.4.2002- 1271 – 14.6.2002	2D) – 3A) – 3D) -	Zona A Centro storico. Zona delimitata da planimetria all. B trasmessa con nota 1271 del 14.6.2002 allegata alla presente scheda	Giugno Settembre Giugno Settembre Intero territorio ultima settimana di maggio per svolgimento manifestazioni
Poggio Mirteto	RI	637 – 17.1.2002 1817 – 22.2.2002 637 – 27.3.2002 637 – 4.6.2002	1B) – 2D) – 3E) 3F) -	Intero territorio Zona centro storico medievale delimitata da via della Circonvallazione , via del Lavatoio, e Porta Farnese. La piazza Martiri della Libertà, e le vic a ridosso della stessa tra cui, via D. Eusebi, via Cairoli, gli inizi di via San Paolo, via Matteotti, via Riosole, e piazza Vetreria.	Febbraio Ottobre Gennaio Novembre Zona di centro storico medievale delimitata da Via della Circonvallazione via del Lavatoio, e Porta Farnese. La piazza Martiri della Libertà, e le vic a ridosso della stessa tra cui via D.Eusebi, via Cairoli, gli inizi di via San Paolo, via Riosole, e piazza Vetreria. Secondo svolgimento manifestazioni .
Roccagorga	LT	2865 – 6.5.2002	1B) – 1C) – 2B) – 2C) – 2D) – 3A) – 3C) – 3D) – 3F) -	Intero territorio	1 Giugno – 30 Settembre Secondo svolgimento delle manifestazioni.

Alle f *St* *St*



Sant Oreste	RM	213 – 18.1.2002 1909 – 3.5.2002	2A) – 2B) – 3D)	Intero territorio	Febbraio Ottobre
Tolfa	RM	624 – 23.1.2002 racc. del 8.2.2002- 3689 – 13.5.2002 4706- 11.6.2002	2A) – 2B) – 2D) 3A) – 3F) -	Intero territorio	Febbraio Ottobre
Zagarolo	RM	255 18.1.2002 6710 – 17.4.2002 7849 – 10.6.2002	1B) – 2A) – 2B) 2C) – 2D) – 3D)	Intero territorio	Aprile Ottobre

luca

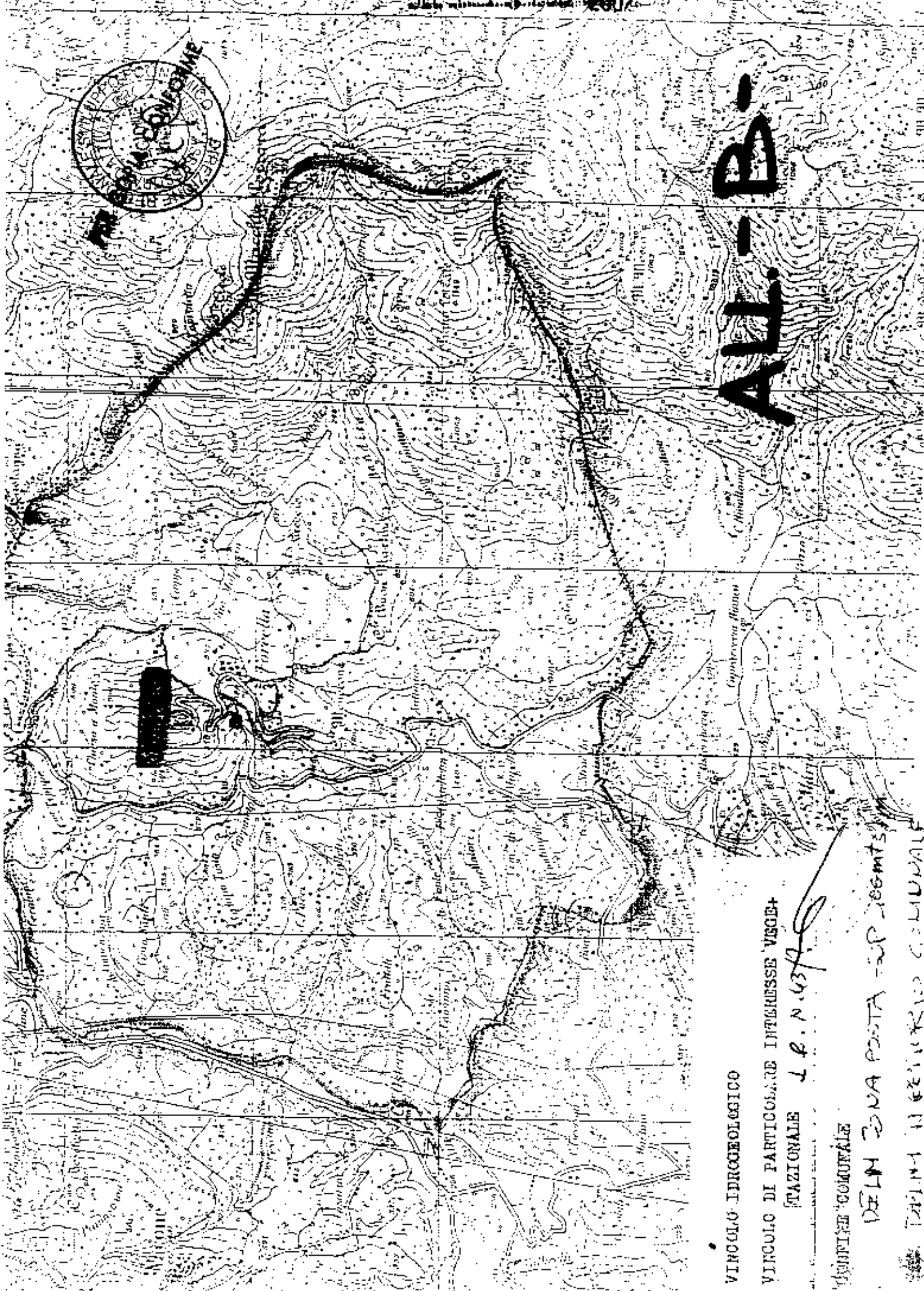
Lu

Luca

Lu

Luca

lu



ATTI

VINCULO IDROGEOLOGICO

VINCULO DI PARTICOLARE INTERESSE VERGA-

STAZIONALE

L.P. N. 437

REGIONE COMUNALE

DELLA ZONA COSTA - SP. REG. 1975

DELLA ZONA COSTA COMUNALE